

Il riutilizzo dei dati aperti in Italia











Search

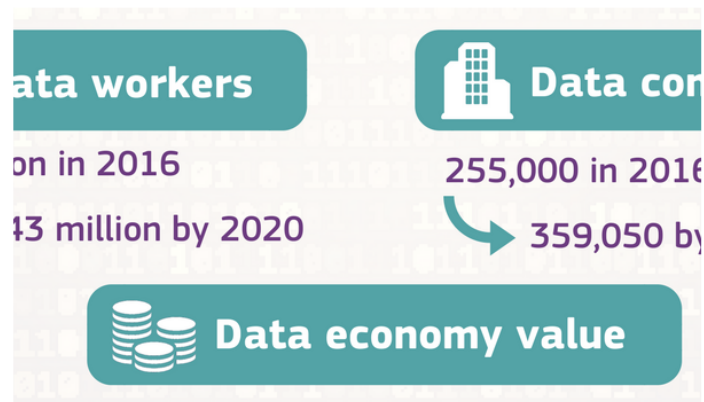
[European Commission](#) > [Strategy](#) > [Digital Single Market](#) > [News](#) >

Digital Single Market

Final results of the European Data Market study measuring the size and trends of the EU data economy

REPORTS AND STUDIES | 02/05/2017

The study presents the findings of the monitoring tool on data workers, the value of the data market, the number of data user enterprises, the number of data companies and their revenues, and the overall value of the impact of the data economy on EU GDP. The findings will feed into further developing the Digital Single Market in the EU as data is a catalyst for economic growth, innovation and digitisation across all economic sectors, particularly for SMEs and start-ups.

[Policies](#)[Blog posts](#)[News](#)[Events](#)[Projects](#)[Funding](#)[Consultations](#)[Reports and studies](#)[Laws](#)

European Data Market study misura le dimensioni e le tendenze dell'economia generata dai dati nell'Unione europea

Publicato il: Martedì 16 Maggio 2017



La Commissione europea ha reso disponibile il rapporto sul mercato europeo dei dati **European Data Market study** (formato .pdf in lingua inglese). Il Rapporto presenta dati economici - attuali e di previsione - riguardanti i data worker, il valore del mercato europeo dei dati, il numero di imprese che utilizzano dati per la propria attività, il numero e valore delle data company e, infine, il valore complessivo degli effetti dell'economia dei dati sul Prodotto Interno Lordo dell'Unione Europea.

Tutti gli indicatori dello *European Data Market study* sono riferiti agli anni 2013-2016 e sono inoltre disponibili le previsioni al 2020. In particolare, le previsioni a medio termine esplorano tre possibili scenari alternativi di evoluzione del mercato dei dati, sviluppate sulla base di ipotesi basate su diverse condizioni macroeconomiche e di contesto:

- uno scenario basato su tendenze di crescita attuali;
- uno scenario di crescita elevata, dove il mercato dei dati entra in una trend di crescita più rapida grazie a condizioni di contesto più favorevoli;
- uno scenario critico, in cui il mercato dei dati cresce più lentamente a causa di condizioni meno favorevoli e un contesto macroeconomico meno positivo.

Nel rapporto *European Data Market study* sono disponibili analisi relative sia all'Unione Europea nel suo



La Commissione delinea le prossime fasi verso un'economia europea dei dati



Oggi la Commissione europea ha proposto soluzioni politiche e giuridiche per realizzare un'economia dei dati a livello di UE, nell'ambito della strategia per il mercato unico digitale presentata nel maggio 2015.

10-01-2017

Oggi la Commissione europea ha proposto soluzioni politiche e giuridiche per realizzare un'economia dei dati a livello di UE, nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#) presentata nel maggio 2015.

La Commissione affronta la questione perché l'UE non sta sfruttando in modo ottimale il suo potenziale in termini di dati. Per avviare a questo è necessario rimuovere le restrizioni ingiustificate alla libera circolazione transfrontaliera dei dati eliminando inoltre diverse incertezze giuridiche. La comunicazione presentata oggi propone soluzioni politiche e giuridiche per realizzare l'economia europea dei dati. La Commissione ha inoltre avviato due consultazioni pubbliche e un dibattito con gli Stati membri e le parti interessate per definire le prossime fasi.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"I dati dovrebbero poter circolare liberamente da un luogo all'altro, al di là delle frontiere e all'interno di uno spazio di dati unico. In Europa, l'accesso ai dati e il loro flusso sono spesso ostacolati dalle norme sulla localizzazione o da altre barriere tecniche e giuridiche. I dati devono essere usati se vogliamo che la nostra economia dei dati produca crescita e occupazione. L'uso dei dati richiede tuttavia la loro disponibilità e analisi. Dobbiamo adottare un approccio coordinato e paneuropeo per sfruttare al massimo le opportunità offerte dai dati, sulla base di solide norme UE atte a tutelare i dati personali e la privacy."*

Elzbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"I dati sono il motore della nuova economia. Per garantire il successo dell'Europa nella nuova era dell'economia industriale, abbiamo bisogno di un flusso di dati solido e prevedibile all'interno del mercato unico. L'esistenza di norme chiare sull'accesso ai dati, sulla sicurezza e sulla responsabilità è fondamentale per consentire alle imprese, alle PMI e alle start-up europee di sfruttare appieno il potenziale di crescita dell'internet delle cose. Invece di innalzare frontiere digitali dovremmo impegnarci per costruire un'economia europea dei dati che sia pienamente integrata e concorrenziale nell'economia mondiale dei dati."*

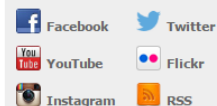
Nella comunicazione la Commissione propone inoltre agli Stati membri interessati di partecipare a progetti transfrontalieri che analizzino le questioni emergenti relative ai dati in condizioni reali. In alcuni Stati membri sono in corso progetti sulla mobilità cooperativa, connessa e automatizzata, che consente ai veicoli di collegarsi sia con altri veicoli che con le infrastrutture stradali. Partendo da questi progetti, la Commissione intende verificare le implicazioni normative dell'accesso ai dati e della responsabilità in questo campo.

L'economia dei dati a livello di UE è stata stimata in 272 miliardi di EUR nel 2015 (crescita annuale del 5,6%) e potrebbe dare lavoro a 7,4 milioni di persone entro il 2020. I dati possono essere utilizzati per migliorare quasi tutti gli aspetti della vita quotidiana, dall'analisi aziendale alle previsioni del tempo, dai progressi della medicina che permettono di prestare cure personalizzate a una maggiore sicurezza stradale e alla riduzione degli ingorghi. Per questa ragione la comunicazione della Commissione pone l'accento sul ruolo della libera circolazione dei dati nell'UE.

Gli studi evidenziano inoltre numerosi ostacoli di carattere giuridico e amministrativo, principalmente sotto

Cerca

Resta collegato



Centri d'informazione



L'angolo del Capo Rappresentanza



Studio Europa



Search Datasets

SPARQL Search



Browse Datasets by Categories

-  Agriculture, Fisheries, Forestry & Foods
-  Energy
-  Regions & Cities
-  Transport
-  Economy & Finance
-  International Issues
-  Government & Public Sector
-  Justice, Legal System & Public Safety
-  Environment
-  Education, Culture & Sport
-  Health
-  Population & Society
-  Science & Technology
-  Catalogues
-  All data

Latest News

- 

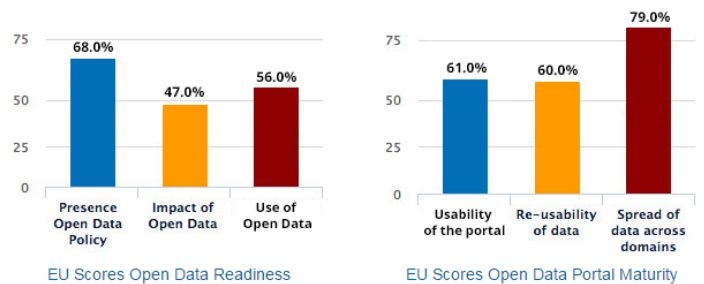
Open Data developments in Slovenia
26/06/2017
 - 

New edition Stuveling Open Data Award
23/06/2017
 - 

European Data Portal webinar video now available online
22/06/2017
 - 

Bulgaria shares Open Data experience during regional conference
20/06/2017
- [RSS](#) [More news](#)

Open Data in Europe



[Read more](#)

Open Data Events in Europe

- Mon, 26 June to Tue, 27 June**
Copernicus Training and Information Session in Malta
📍 Il-Karkara, Malta
- Mon, 26 June to Tue, 27 June**
Opendata.ch/2017
📍 Luzern, Switzerland
- Tue, 27 June**
Exploring the corporate world through Data
📍 Manchester, United Kingdom
- Tue, 27 June**
SMART DATA Developer Conference 2017
📍 Nuremberg, Germany

[View calendar](#)



Schede tecniche e rapporti

Un facile accesso è fornito a tutti i rapporti elaborati dal team del Portale Europeo dei Dati. Questa sezione contiene analisi economiche, valutazioni sullo stato della maturità dei dati aperti e vari rapporti di analisi.



Filtra

Parole chiave

Categorie

Videos
Extensive Studies
Analytical Report
European Data Portal User Man
European Data Portal Presentat
Open Data Goldbook for Data IV
Source code of the European D
API access URLs
API Documentation
EDP Download Statistics

Applica

Reset

Videos

[Video Explore Open Data - English](#)

[Video Explore Open Data - English with subtitles](#)

[European Data Portal YouTube Channel](#)

Extensive Studies

[Recommendations for Open Data Portals: from setup to sustainability](#)

[Re-using Open Data](#)

[Creating Value through Open Data](#)

[Open Data Maturity in Europe n1 - 2015](#)

[Open Data Maturity in Europe n2 - 2016](#)

Analytical Report

[Report 1: Digital Transformation and Open Data](#)

[Report 2: E-Skills and Open Data](#)

[Report 3: Open Data and Privacy](#)

[Report 4: Open Data and Cities](#)

[Report 5: Barriers in working with Open Data](#)

[Report 6: Open Data and Cities 2](#)

European Data Portal User Manual

[Discover how to use the portal](#)

European Data Portal Presentation Material

[What is the European Data Portal - short brochure](#)

[What is the European Data Portal - longer factsheet](#)

[European Data Portal and eLearning](#)

[European Data Portal Technical Architecture](#)





Il Piano Triennale

L'uso mirato delle nuove tecnologie mette al centro della sua azione cittadini e imprese, diventando la leva di trasformazione economica e sociale che rende l'innovazione digitale un investimento pubblico per una riforma strutturale del Paese.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione è il documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Nasce per guidare operativamente la trasformazione digitale del paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

Definisce le linee guida della strategia operativa di sviluppo dell'informatica pubblica fissando i principi architetturali fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità, precisando la logica di classificazione delle spese ICT. Grazie al Piano si chiarisce il modello per lo sviluppo del digitale secondo cui:

- il livello nazionale definisce regole, standard e realizza piattaforme abilitanti che ottimizzano investimenti;
- le amministrazioni - centrali e locali - sviluppano servizi secondo le proprie specificità utilizzando competenze interne e/o di mercato;
- il privato, compresa la strategia di paese, programma investimenti di lungo periodo e sfrutta nuove opportunità di mercato creando soluzioni che si integrino con le piattaforme nazionali.

L'obiettivo del Piano è quello di razionalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA

«La trasformazione digitale è una priorità del Governo. Il Piano Triennale richiede un gioco di squadra per semplificare la Pubblica Amministrazione e la vita dei cittadini»

Paolo Gentiloni

Presidente del Consiglio dei Ministri

«Con il Piano Triennale prosegue la trasformazione digitale che permetterà alle pubbliche amministrazioni di diventare più efficienti e mettere il cittadino al centro delle loro azioni. L'aggiornamento del Codice dell'Amministrazione Digitale sarà un ulteriore passo per liberare l'innovazione dai troppi regolamenti e rafforzare i diritti di cittadinanza digitale»

Marianna Madia

Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione

«Stiamo introducendo una modalità di partecipazione completamente nuova, certi che per raggiungere l'obiettivo della trasformazione digitale dei servizi della Pubblica Amministrazione si debba agire in maniera collaborativa»

4.1.2.2. Obiettivi strategici

- Identificare le basi di dati che possono essere rese disponibili secondo i principi dell'open data in coerenza con gli ambiti descritti nel capitolo 6 "Ecosistemi".
- Definire e applicare standard di generazione, aggiornamento e metadatazione delle basi di dati e promuoverne l'adozione da parte delle amministrazioni centrali e locali.
- Aprire le basi di dati secondo un chiaro piano di rilascio, avvalendosi a tal riguardo delle funzionalità di automazione e gestione del dato offerte dal Data & Analytics Framework.
- Rendere disponibili come dati di tipo aperto quelli attraverso i quali si possa ottenere un **forte impatto sulla società civile e sulle imprese**, garantendo il rispetto di requisiti di qualità come definiti dallo standard ISO/IEC 25012 *Data quality model* e incentivando il rilascio di API a esse associate.
- Monitorare costantemente (i) l'adozione delle **linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico** ^[50], (ii) il raggiungimento degli obiettivi previsti dal processo di apertura, (iii) il soddisfacimento delle richieste di apertura provenienti dalla società civile, (iv) la qualità dei dati rilasciati e (v) la presenza di API.



Il riuso dei dati aperti in Italia

12.00 Accoglienza

12.10 Open Data 200 - Italia, *Francesca De Chiara*

**12.40 Utilizzo dei dataset aperti in Regione Lombardia,
*Ferdinando Ferrari***

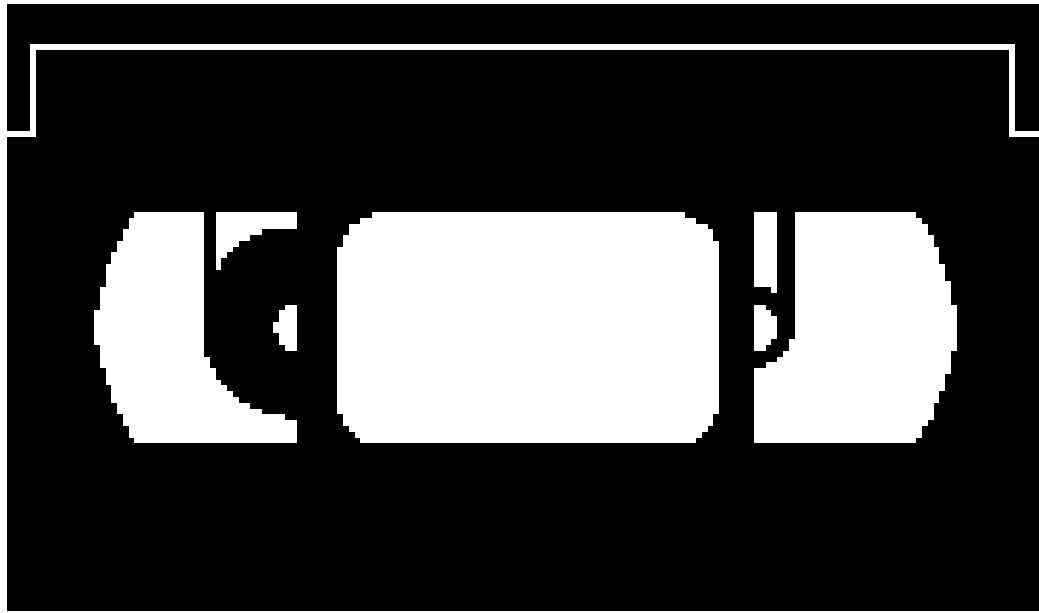
**13.00 Utilizzo dei dataset aperti nel Comune di Firenze,
*Gianluca Vannuccini***

13.20 Conclusioni, *Gabriele Ciasullo*

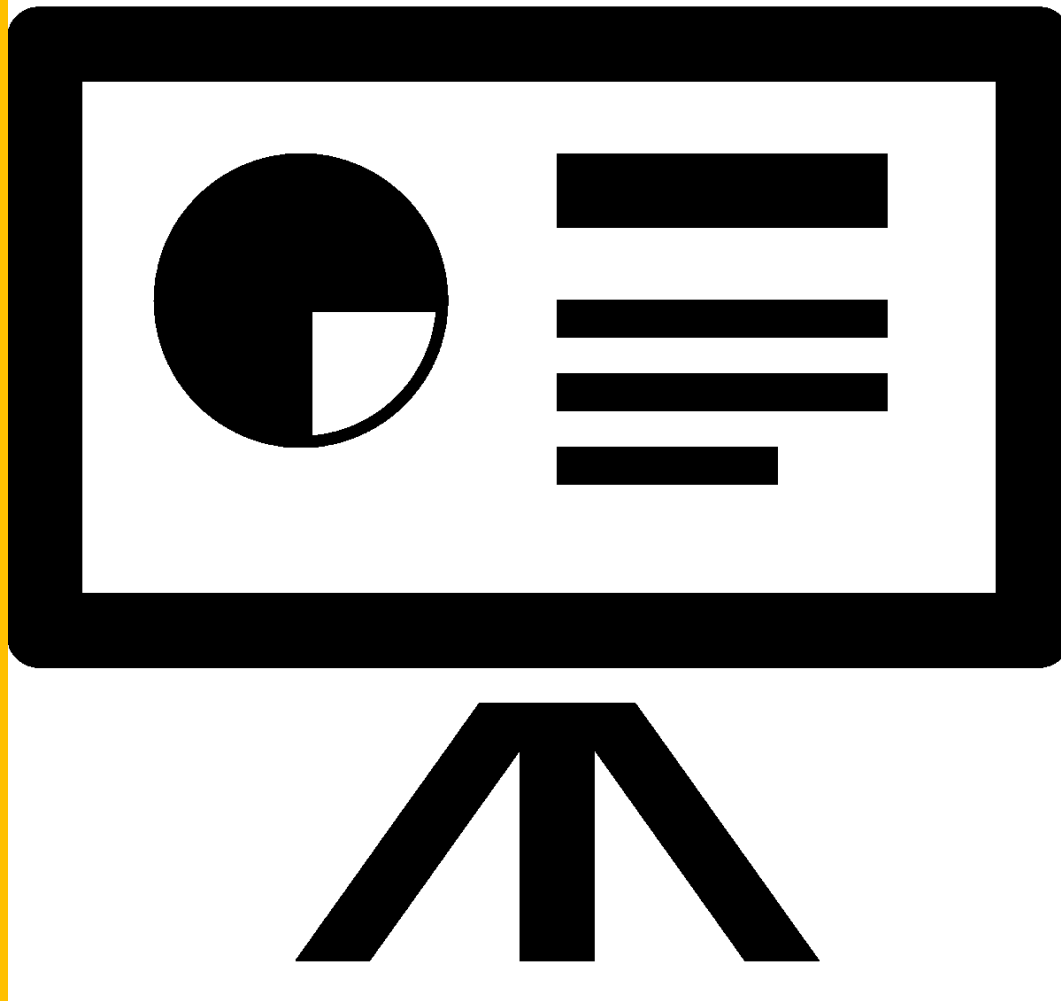
13.30 Chiusura



Chat



Registrazione webinar



Slide

[Iscriviti](#)

Per iscriverti a un evento devi essere registrato

Organizzato da **FormezPA**

Progetto: [dati.gov.it](#)

Intervengono

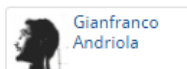


Partecipano



[tutti i partecipanti](#)

Contatti



Gianfranco
Andriola

Il riuso dei dati aperti in Italia

Webinar - 27 Giugno 2017 - ore 12:00

Considerati come *petrolio dell'economia digitale*, i dati strutturati in generale e i dati governativi aperti in particolare, possono essere visti come vero e proprio carburante, indispensabile per alimentare i servizi digitali che milioni di utenti utilizzano ogni giorno. Il Report ***Creating Value through Open Data***, promosso e pubblicato dal Portale europeo dei dati stima che nella sola Unione europea l'open data possa generare un ritorno economico di 325 miliardi di Euro nel quinquennio 2016-2020, creando 25.000 nuovi posti di lavoro.

Sulla base di queste premesse, il seminario online Riuso dei dati aperti in Italia vuole approfondire il tema dell'impatto economico dei dati aperti partendo dalle analisi di **Open Data 200 Italia**, primo studio sistematico sulle imprese italiane che utilizzano open data nelle loro attività per generare servizi; e approfondendo i casi e le tipologie di riuso dei dati aperti esposti dalla **Regione Lombardia** e dal **Comune di Firenze** sui rispettivi portali open data.

Programma dell'evento:

12.00 Accoglienza

12.10 Open Data 200 - Italia, *Francesca De Chiara*

12.40 Utilizzo dei dataset aperti in Regione Lombardia, *Ferdinando Ferrari*

13.00 Utilizzo dei dataset aperti nel Comune di Firenze, *Gianluca Vannuccini*

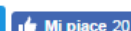
13.20 Conclusioni, *Gabriele Ciasullo*

13.30 Chiusura

Termine iscrizioni: Martedì, 27 Giugno, 2017 - 10:30



Tweet



Mi piace 20



G+ 2



#OpenData

<http://eventipa.formez.it/node/103378>